

Allegato al contratto del sig. : _____

REGOLAMENTO INTERNO
CENTRO SERVIZI
CASA SOGGIORNO "DIVINA PROVVIDENZA"



DATA DI EMISSIONE: FEBBRAIO 2016
REV. 06

INDICE

A - DOMANDA	3
B - AMMISSIONE	4
C - INGRESSO	5
D - RETTA	5
E - ALLOGGIO	6
F – ORARI	7
G - VITTO	7
H - SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA	8
I - ASSISTENZA RELIGIOSA	8
L - ASSISTENZA MEDICO - INFERMIERISTICA	8
M – ASSISTENZA PRIVATA	9
N - ATTIVITA' DI TEMPO LIBERO	9
O - TRASPORTI E SERVIZI VARI	9
P - RAPPORTI CON IL PERSONALE	10
Q - RAPPORTI CON GLI ALTRI OSPITI	10
R - RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI	10
S - NORME DI INTERESSE GENERALE – DIVIETI	10
T - CUSTODIA VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE	11
V - DIMISSIONI ED ALLONTANAMENTO DELL'OSPITE	11
Z - CONSEGNA DEL REGOLAMENTO	12

Premessa

Il primitivo edificio, voluto nel lontano 1935 da mons. Vittorio Morando per i suoi poveri vecchi, sorse mercè lo stimolo cospicua offerta del Cav. Agostino Ancilotto e del terreno da parte del prof. Paccanoni, donazione destinata “ per le Opere di Assistenza agli Anziani della Parrocchia” – atto notarile 12.12.1975 dott. Enrico Sartorio. La prima pietra fu posta il 18 aprile 1937 ma la Casa divenne operativa dal 1945. Sempre vissuta in simbiosi con l’Asilo con il quale formava un unico fabbricato, guidato amorevolmente dalle Suore di Carità fin dalla sua fondazione, la Casa di Riposo divenne organismo a gestione autonoma nel 1973 quando Asilo e Suore si trasferirono nella sede attuale. Ristrutturati i vecchi ambienti, si rese necessario un primo ampliamento con la costruzione del fabbricato a nord, inaugurato nel 1981 come Casa Soggiorno “Divina Provvidenza”. Nel 1985 la Diocesi costruì l’adiacente Casa del Clero “Papa Luciani” destinata ai sacerdoti in quiescenza. I lavori di recupero edilizio e di adeguamento dell’intera struttura a RSA, iniziarono nel 1996 con la costruzione dell’ala ovest. Suddivisi in più stralci per limitare il disagio ad anziani ed operatori, si sono conclusi il 6 maggio 2001 con lo splendido risultato che attualmente possiamo ammirare.

Il nuovo Centro Servizi Casa Soggiorno “Divina Provvidenza” della Parrocchia di S. Lucia Vergine e Martire per ospiti autosufficienti e non autosufficienti accreditato a fine 2009 viene in seguito brevemente nominato Casa Soggiorno.

A - DOMANDA

ART.1 – La Casa di Soggiorno “Divina Provvidenza” sita in Santa Lucia di Piave (TV) Via Roma, 45, offre servizi socio - sanitari di natura assistenziale residenziale rivolti a persone adulte e anziani autosufficienti e non autosufficienti.

ART.2 – Per effettuare la richiesta di ingresso in Casa Soggiorno, la persona interessata o un suo familiare, sottoscrive la domanda di accesso presso l’Assistente sociale del proprio comune di residenza specificando le preferenze di centro servizi. L’Assistente sociale invia la domanda al Direttore di Distretto competente per territorio che la analizza e predispone la valutazione dei bisogni della persona attraverso la scheda S.VA.M.A. (Scheda di Valutazione Multidimensionale dell’Anziano) e organizza la U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale).

Le domande di accoglienza saranno trattate in base al grado di autonomia:

autosufficienti

- **a tempo indeterminato o temporanei** - l’accesso avviene attraverso **presentazione** della scheda **S.VA.M.A. completa** da parte dei parenti o dal diretto interessato, **direttamente alla struttura**. La domanda viene inserita in una graduatoria interna. I residenti nel comune di Santa Lucia di Piave, Susegana e Mareno di Piave hanno la precedenza negli ingressi.
Ai residenti nel comune di Santa Lucia di Piave la Casa Soggiorno offre la possibilità di un servizio in forma diurna.

non autosufficienti

- **in convenzione** – l’accesso avviene attraverso graduatoria gestita dall’**ULSS** con punteggio generato dall’elaborazione della scheda S.VA.M.A.. La graduatoria viene aggiornata con cadenza quindicinale. Ogni struttura riceve una propria graduatoria in base alle preferenze espresse dalla persona interessata.
- **non in convenzione** – l’accesso avviene attraverso **presentazione** della scheda **S.VA.M.A. completa** da parte dei parenti, **direttamente alla struttura**. La domanda viene registrata in una lista di attesa. L’inserimento avverrà in base al grado di autonomia e alla compatibilità del posto disponibile.
I residenti nel comune di Santa Lucia di Piave, Susegana e Mareno di Piave hanno la precedenza negli ingressi.

I soggiorni possono essere anche in forma temporanea e si distinguono in:

1. CONVENZIONATI CON L'ULSS 2 Marca Trevigiana

La Casa Soggiorno "Divina Provvidenza" ha sottoscritto con l'ULSS 2 Marca Trevigiana una convenzione per l'accoglienza di persone non autosufficienti in forma temporanea per le seguenti tipologie:

- **Temporanei riabilitativi** - per persone in dimissione ospedaliera, per le quali, dopo un evento acuto, gli organi preposti dall'ULSS 2 Marca Trevigiana ritengono necessario un periodo di soggiorno in una struttura per la riabilitazione, fisioterapica o logopedica.
- **Temporanei riattivativi** - per persone in dimissione ospedaliera, per le quali, dopo un evento acuto, gli organi preposti dall'ULSS 2 Marca Trevigiana ritengono necessario un periodo di ricovero in ambiente protetto.
- **Temporanei di sollievo** - per persone valutate con Scheda SVAMA dalla U.V.M.D., stabilizzate e da tempo seguite a domicilio, con l'impegno formale di riaccoglimento dopo il periodo di sollievo concordato (max. 30gg.).

Il soggiorno viene comunicato dal Coordinatore del distretto ULSS di competenza.

L'alloggio, dovrà essere reso disponibile entro le ore 16.00 del giorno di scadenza stabilito dal contratto.

2. NON CONVENZIONATI

La Casa Soggiorno "Divina Provvidenza" può offrire il soggiorno temporaneo compatibilmente con la disponibilità della struttura a persone autosufficienti o non autosufficienti non in convenzione con retta a totale carico dell'utente.

L'alloggio, dovrà essere reso disponibile entro le ore 16.00 del giorno di scadenza stabilito dal contratto.

B - AMMISSIONE

ART.3 – L'accettazione nella struttura protetta avverrà appena ci saranno posti disponibili e generalmente prima dell'ingresso verrà effettuata visita conoscitiva da parte dell'equipe dell'Ente.

ART.4 – Prima dell'ammissione, i parenti verranno convocati dall'assistente sociale o dalla segreteria per le informazioni generali.

ART.5 – L'ammissione verrà perfezionata dalla sottoscrizione del contratto che comporterà l'osservanza di reciproci impegni, anche di carattere economico, a garanzia del rapporto tra l'Ente gestore e le persone ospitate. Contestualmente alla firma del contratto i familiari dovranno presentare i documenti richiesti durante le informazioni e dovrà essere versata anticipatamente una mensilità della retta alberghiera con conguaglio nel mese successivo.

Per i ricoveri temporanei pari o inferiori a 30 giorni dovrà essere corrisposta la retta dell'intero periodo di permanenza.

In adeguamento alla Legge Regionale n. 13 del 06/04/2012 a far data dal 07/08/2012 non dovrà essere versato alcun deposito cauzionale. Le cauzioni versate prima di tale data, resteranno in deposito e verranno restituite alla fine del rapporto o incamerate in caso di eventuale insolvenza da parte dell'utente.

C - INGRESSO

ART.6 – La data di ingresso verrà concordata con il personale preposto. L'ospite a tempo indeterminato sarà accolto con periodo di prova di 30 giorni durante il quale le parti potranno recedere dal contratto con la comunicazione scritta.

L'ingresso nella Casa di Soggiorno presuppone il cambio di residenza trascorso il periodo di prova succitato.

Il giorno dell'ingresso dovrà essere presentata tutta la documentazione sanitaria in possesso, medicinali per i primi giorni e originali delle tessere sanitarie ed eventuale cartellino di esenzione.

D - RETTA

ART.7 – La retta alberghiera stabilita in base al grado di autosufficienza della persona e in base alla tipologia dell'alloggio è annualmente aggiornata in base all'indice di inflazione programmata. Tuttavia la retta potrà essere modificata in corso d'anno per sopraggiunte variazioni dello stato di salute o allo spostamento in altro alloggio. Ogni variazione verrà di volta in volta preventivamente comunicata in forma verbale e scritta.

Il pagamento della retta partirà dal giorno successivo la sottoscrizione del contratto e verrà applicato uno sconto del 25 % fino all'effettivo ingresso in struttura.

Le accoglienze non vengono effettuate il sabato e la domenica; pertanto se il contratto è sottoscritto il venerdì, la data di decorrenza della retta sarà dal lunedì.

In caso di festività infrasettimanale la retta sarà applicata dal primo giorno successivo non festivo.

Per gli ingressi da trasferimenti e ricoveri in forma temporanea in convenzione dall'ULSS 2 Marca Trevigiana la retta decorrerà dal giorno dell'ingresso.

Si fa presente inoltre che nel caso di ricoveri in convenzione Ulss 2 Marca Trevigiana, qualora l'ingresso venga posticipato su richiesta dell'ospite, verrà applicata in aggiunta alla quota alberghiera la maggiorazione pari al 75 % della quota sanitaria da tale data a quella di effettivo ingresso.

Per gli ingressi successivi al 07/08/2012, la retta dovrà essere corrisposta anticipatamente entro il giorno 10 del mese di emissione della fattura, preferibilmente tramite accredito bancario o bollettino postale.

Per gli ingressi antecedenti a tale periodo, le modalità di pagamento rimarranno invariate. Le spese extra retta dovranno essere saldate presso la segreteria.

Qualora la retta non venisse corrisposta secondo le modalità stabilite, l'Ente Casa di Soggiorno adotterà le necessarie azioni legali per il recupero delle somme non versate.

Le assenze di qualsiasi natura pari o superiori ai 3 giorni consecutivi danno diritto ad una riduzione del 25% della retta escludendo il giorno di partenza ed il giorno di rientro .

La corresponsione della retta dà diritto a godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento, del servizio di lavanderia e di tutti i servizi generali e collettivi funzionanti nella Casa di Soggiorno.

I servizi di fisioterapia e di logopedia sono riservati alle persone non autosufficienti in convenzione inserite a titolo definitivo, ad eccezione dei ricoveri temporanei riabilitativi per i quali è comunque previsto il servizio di fisioterapia.

Per tutti gli altri casi, tali servizi saranno disponibili qualora nell'ambito di un programma riabilitativo si ravvisi il rischio imminente di perdita dell'autosufficienza.

La retta potrà subire aumenti straordinari su delibera del Consiglio di Amministrazione.

E - ALLOGGIO

ART.8 – Al momento dell'entrata, viene assegnato un posto letto all'utente; la scelta tiene conto della situazione patologica e fisica della persona che viene accolta e della tipologia dell'utenza già presente presso il servizio. La Casa di Soggiorno può comunque disporre degli spostamenti successivi se richiesti dalla vita comunitaria o dalle mutate condizioni di salute dell'ospite.

Eventuali personalizzazioni dell'alloggio, ove possibile, possono essere concesse con richiesta scritta su apposito modulo e autorizzata previo esame dal punto di vista igienico, funzionale, relazionale e di sicurezza.

L'ospite è tenuto a risarcire i danni arrecati ai beni della casa per uso improprio, per incuria e trascuratezza.

E' fatto divieto di ospitare nel proprio alloggio, anche per un breve periodo, persone estranee, quale sia il legame di parentela e di amicizia con l'ospite: eventuali eccezioni alla presente norma possono essere concesse solo dalla Direzione.

L'ospite, al fine di rispettare le norme di civile convivenza e tutelare la propria e l'altrui intimità, è pregato di tenere chiusa, sia di giorno che di notte, la porta della propria stanza.

L'ospite al ricevimento dell'alloggio si impegna:

- 1) a osservare le regole d'igiene dell'ambiente,
- 2) a mantenere in ordine la propria camera;
- 3) a segnalare al personale assistente l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che vi si trovano installate;
- 4) a consentire di entrare nella stanza oltre che per l'eventuale assistenza igienico/sanitaria anche per le pulizie, i controlli e la manutenzione.
- 5) a rispettare le fasce di riposo dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 21.00 alle ore 7.00 per l'uso del televisore, salvo utilizzo delle cuffie.

La Casa di Soggiorno potrà disporre dell'alloggio a pieno diritto, senza che siano necessarie formalità :

- quando l'ospite ha regolarmente disdetto l'alloggio;
- dal giorno successivo al decesso;
- quando l'ospite lasci l'alloggio per un periodo di otto giorni senza averne dato comunicazione o giustificato l'assenza.

F – ORARI

ART.9 – OSPITI

All'ospite è garantita la massima libertà, nel rispetto delle norme della civile convivenza. Egli può entrare e uscire in ogni ora del giorno, ricevere visite al di fuori degli orari di riposo e dei pasti.

L'ospite o i familiari devono comunicare al personale infermieristico l'eventuale uscita.

ART.9 bis – VISITATORI

Le visite agli ospiti sono vietate nelle fasce orarie considerate di riposo e dei pasti.

Riepilogo fasce orarie:

LOCALI	FASCE DI RIPOSO
Locali comuni	21.30 – 07.00
Stanza	13.00 – 15.00 / 21.00 – 07.00
Zone notte	13.00 – 15.00 / 21.00 – 07.00

LOCALI	ORE PASTI
Nuclei	11.30 – 12.30 / 17.45 – 18.30
Sala Pranzo	12.00 – 13.00 / 18.30 – 19.30

L'accesso ai nuclei dopo le ore 20.00 va comunicato ad uno degli operatori in servizio.

Al fine di rispettare la privacy degli ospiti si informa che nei nuclei è vietato sostare lungo i corridoi e le guardiole. Ci si può intrattenere con l'ospite nei soggiorni o nella sua stanza, rispettando l'altro residente.

G - VITTO

ART.10 – La preparazione e il confezionamento degli alimenti viene fatto dalla cucina interna e risponde a precise indicazioni dietetiche.

Il menù a rotazione su 6 settimane, suddiviso in invernale ed estivo, viene esposto giornalmente e comprende:

MENU' AI NUCLEI

colazione	latte, o caffè, o caffelatte, o the, biscotti, fette biscottate, frutta o yogurt. Idratazione con the.
pranzo	un primo piatto come da menù esposto con pasta formato piccolo e possibilità di variante pastina in brodo; un secondo come da menù esposto, con possibilità di 2 varianti carne macinata od omogeneizzati. Un contorno di stagione intero e uno macinato, purè di patate e frutta di stagione intera o frullata
metà pomeriggio	Frutta intera, frullata o yogurt e idratazione con the.
cena	un primo piatto frullato come da menù esposto con possibilità di variante pastina in brodo; un secondo come da menù esposto, con possibilità di 2 varianti carne macinata e formaggi. Un contorno di stagione intero e uno macinato, purè di patate e al bisogno frutta di stagione intera o frullata

Il menù giornaliero potrebbe subire variazioni per facilitare le modalità di somministrazione del pasto.

MENU' IN SALA DA PRANZO

colazione	latte, o caffè, o caffelatte, o the. Biscotti, pane, fette biscottate, banane e yogurt.
metà mattino	the
pranzo	un primo piatto come da menù esposto con possibilità di 2 varianti, pasta al burro o pastina in brodo; un secondo come da menù esposto, con possibilità di 2 varianti pollo lesso e carne macinata ; 2 contorni di stagione, purè di patate, frutta di stagione.
Primo pomeriggio	caffè
Metà pomeriggio	thè
cena	un primo piatto come da menù esposto con possibilità di variante pastina in brodo; un secondo come da menù esposto, con variante di formaggi misti, un contorno cotto e uno crudo, purè di patate, frutta di stagione cruda o cotta;
sera	camomilla.

H - SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA

ART.11 – Al momento dell'ingresso viene consegnato un elenco del corredo personale richiesto.

Successive integrazioni del corredo devono essere presentate alle Educatrici che provvederanno ad aggiornare l'elenco e a consegnare i capi.

Il corredo personale dell'ospite deve essere numerato con il codice di riconoscimento assegnato al fine di permettere al servizio di lavanderia la corretta riconsegna degli indumenti dopo il trattamento di lavaggio, stiratura e rammendo.

I lavaggi frequenti e i processi di igienizzazione possono causare una precoce usura dei capi.

La Casa Soggiorno declina ogni responsabilità per smarrimento di capi di biancheria senza numero e per danni che possono derivare a capi che non supportano il lavaggio in macchina.

Tutto il corredo deve essere lavato in struttura.

I - ASSISTENZA RELIGIOSA

ART.12 – La Casa Soggiorno assicura agli ospiti l'assistenza spirituale e i servizi religiosi interni.

L - ASSISTENZA MEDICO - INFERMIERISTICA

ART.13 – Nella Casa di Soggiorno operano due medici nominati dall'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

Dal giorno d'ingresso, ad ogni ospite non autosufficiente in convenzione, viene assegnato uno dei due medici.

Ai medici viene riservato l'ambulatorio all'interno della struttura, dove ad orari prestabiliti, i familiari possono accedere per avere notizie sullo stato di salute dell'ospite.

I medici sovrintendono a tutti gli aspetti medico-sanitari generali e alle prescrizioni a tutela dei loro assistiti (analisi cliniche, accertamenti diagnostici, visite specialistiche, ricoveri, terapia farmacologica, dieta) e collaborano con gli infermieri in servizio nell'Ente.

L'ospite autosufficiente conserva invece il diritto di scegliere se mantenere il proprio medico oppure di richiedere l'assegnazione di medici esterni che hanno dato disponibilità alla Casa Soggiorno della presenza settimanale presso la struttura.

La Casa di Soggiorno affida le prestazioni di carattere infermieristico al personale abilitato ai sensi di legge, secondo i seguenti compiti:

- ❑ prendersi cura degli utenti, affinché questi abbiano l'assistenza sanitaria di cui necessitano e chiamare in caso di necessità il medico curante;
- ❑ prestare all'ospite, su prescrizione del medico curante le cure necessarie;
- ❑ interessarsi per la provvista e la distribuzione delle medicine ai singoli ospiti e curarne la loro somministrazione;
- ❑ organizzare all'occorrenza il trasporto all'ospedale degli ospiti come da art. 16;
- ❑ interessarsi affinché l'ospite abbia la dieta adatta;
- ❑ prendere contatto con i familiari quando ve ne sia la necessità;
- ❑ collaborare con le altre figure professionali della struttura al fine di elaborare programmi appropriati di assistenza multidimensionale.

L'Ente non si assume alcun onere per le prestazioni medico farmacologiche particolari a cui volesse far ricorso liberamente l'ospite e declina ogni responsabilità per l'assistenza sanitaria praticata agli ospiti da persone non autorizzate.

M – ASSISTENZA PRIVATA

ART.14 – L'assistenza agli ospiti da parte di privati non è consentita.

Eventuali deroghe verranno valutate in UOI su presentazione di richiesta scritta.

N - ATTIVITA' DI TEMPO LIBERO

ART.15 – L'educatore professionale, nel rispetto del lavoro multidimensionale svolto dall'Unità Operativa Interna, attuerà opportune iniziative ricreative, culturali, occupazionali, atte a mantenere, stimolare, e sollecitare gli interessi e le attività dei singoli ospiti e dei gruppi.

Gli ospiti che lo richiedono e che possono essere accolti nel progetto "attivi sempre" potranno affiancare il nostro personale nei settori e nelle attività ritenute idonee.

Sono previsti soggiorni e uscite organizzate (passeggiate, gite ecc.); l'educatore richiederà il parere del medico o del personale infermieristico prima di contattare le persone da coinvolgere nell'iniziativa.

All'ingresso è richiesto il consenso scritto per la ripresa e pubblicazione di immagini video o fotografiche dell'ospite ai sensi del D.lgs. 196/2003.

O - TRASPORTI E SERVIZI VARI

ART.16

Trasporti:

Qualora sia necessario un trasporto per emergenza si utilizzano i servizi di pronto soccorso.

Se le persone necessitano di trasporto con barella vengono contattate le organizzazioni preposte e il costo sarà a carico dell'utente.

Se vi è la necessità di accompagnare l'ospite per visite mediche presso ambulatori o presidi sanitari, viene chiesta la disponibilità ai familiari. Se quest'ultimi fossero impossibilitati, e solo in via del tutto eccezionale, la Casa Soggiorno, nel limite delle sue possibilità, si rivolgerà a volontari disponibili e metterà a disposizione i propri mezzi di trasporto. Il relativo costo sarà addebitato all'ospite tenendo conto dei km e del tempo impiegato.

Qualora tutte le risorse non fossero disponibili, si richiederà l'intervento di un servizio di trasporto a pagamento.

Servizi Vari:

Tutte le camere sono dotate di apparecchi telefonici abilitati a ricevere le telefonate esterne e ad effettuare chiamate all'interno della struttura.

Il televisore è disponibile nelle sale comuni.

Nelle camere sono ammessi apparecchi audiovisivi se autorizzati come da art. 8.

P - RAPPORTI CON IL PERSONALE

ART.17 – L'ospite:

- ❖ non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non deve far pressione sul personale stesso con mance ed omaggi;
- ❖ deve instaurare con il personale un rapporto di reciproco rispetto nel modo di parlare e di trattare;
- ❖ per eventuali richieste straordinarie o reclami si rivolgerà alla Direzione.

Q - RAPPORTI CON GLI ALTRI OSPITI

ART.18 – La piena libertà di ogni ospite trova il solo limite nella libertà degli altri e nell'osservanza delle norme collettive indispensabili al buon funzionamento della vita comunitaria.

R - RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI

ART.19 – Compatibilmente con l'ordinamento statutario della Casa di Soggiorno e al fine di realizzare la partecipazione degli ospiti nella gestione dei servizi interni, l'Ente promuove la costituzione di una rappresentanza allargata agli ospiti e/o ai loro familiari, al personale, all'amministrazione e ai volontari che verrà coinvolta con carattere propositivo e con parere non vincolante nella realizzazione di iniziative volte a migliorare la vita comunitaria.

Il Regolamento di tale rappresentanza è contenuto in apposito statuto del Consiglio Anziani e/o Familiari.

La sottoscrizione del contratto di accoglienza da diritto all'anziano o parente delegato a far parte delle forme di rappresentanza.

S - NORME DI INTERESSE GENERALE – DIVIETI

ART.20 – L'ospite dovrà adeguarsi alle decisioni della Direzione prese nell'interesse generale della comunità.

All'ospite è vietato:

- ◆ portare all'interno della Casa Soggiorno o tenere nella camera alcolici di qualunque tipo;
- ◆ introdurre all'interno della Casa Soggiorno "alimenti" preparati in casa.
- ◆ stendere alle finestre capi di biancheria;
- ◆ tenere vasi di fiori o altri oggetti sui davanzali quando non siano decorosi per la casa o pericolosi per le persone che dovessero transitare sotto le finestre;
- ◆ introdurre fornelli a gas, elettrici e a spirito nonché altri apparecchi che siano pericolosi o che possano disturbare gli altri ospiti;
- ◆ gettare immondizie, rifiuti e acqua dalle finestre, nel giardino o nel cortile;
- ◆ vuotare nel wc, bidet o lavabo qualsiasi materia grassa o di altra natura, tali da otturare le condutture o nuocere al loro buon stato;
- ◆ fumare nei locali dove è vietato;
- ◆ uscire dall'alloggio con abbigliamento trasandato.

L'ospite deve evitare con il massimo impegno tutto ciò che può arrecare disturbo ai vicini di stanza (es: lo sbattere di porte e finestre; il trascinarsi di sedie; l'elevato volume di apparecchi radio televisivi ecc...)

E' rigorosamente vietato asportare dalla sala da pranzo stoviglie, posate ed ogni altro oggetto costituente corredo della sala stessa.

T - CUSTODIA VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE

ART.21 - La Casa di Soggiorno non assume responsabilità alcuna per scomparsa, danni o rottura di:

- oggetti di valore (es gioielli, cornici, quadri...);
- somme di denaro;
- altri oggetti;
- protesi dentali ;
- protesi acustiche;

di proprietà dell'ospite portati o conservati nelle proprie stanze.

Inoltre declina ogni responsabilità per danni che possono derivare, senza sua colpa, agli ospiti e alle loro cose.

U - DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO

ART.22 – L'ammissione di volontari nel programma di animazione è subordinata a particolari norme di garanzia e di informazione.

V - DIMISSIONI ED ALLONTANAMENTO DELL'OSPITE

ART.23

- Soggiorno a tempo indeterminato:
una volta conclusosi il periodo di prova, l'ospite può recedere dal contratto stipulato, con il preavviso scritto di 15 giorni. In caso di preavviso inferiore verrà applicata la retta scontata del 25 % dal giorno seguente le dimissioni fino al raggiungimento del preavviso stabilito. La penalità non verrà applicata in caso di decesso o chiamata da graduatoria.
- Soggiorno temporaneo in convenzione ULSS 2 Marca Trevigiana:
 - ✓ **riabilitativi o riattivativi:**
l'ospite può recedere dal contratto stipulato, con il preavviso scritto di 5 giorni. In caso di preavviso inferiore verrà applicata la retta scontata del 25 % dal giorno seguente le dimissioni fino al raggiungimento del preavviso stabilito. La penalità non verrà applicata in caso di decesso, ricovero ospedaliero o chiamata da graduatoria.
 - ✓ **sollievo:**
essendo tali ricoveri programmati, in caso di recesso dal contratto o di dimissione anticipata, si dovrà corrispondere ugualmente la retta applicata, scontata del 25% per il periodo concordato nel contratto. La penalità non verrà applicata in caso di decesso, ricovero ospedaliero o chiamata da graduatoria.
- Soggiorno temporaneo non in convenzione ULSS 2 Marca Trevigiana:
l'ospite può recedere dal contratto stipulato, con il preavviso scritto di 5 giorni. In caso di preavviso inferiore verrà applicata la retta scontata del 25 % dal giorno

seguinte le dimissioni fino al raggiungimento del preavviso stabilito. La penalità non verrà applicata in caso di decesso, ricovero ospedaliero o chiamata da graduatoria.

La Direzione, può allontanare l'ospite dopo il secondo ammonimento con il preavviso di 15 giorni qualora questi:

- *tenga cattiva condotta morale;*
- *sia di grave disturbo agli altri ospiti;*
- *sia moroso nel pagamento della retta.*

L'ospite che si dimette o viene allontanato ha l'obbligo di segnalare il nuovo indirizzo all'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza e alla segreteria della Casa di Soggiorno.

Z - CONSEGNA DEL REGOLAMENTO

ART. 24 – Il presente regolamento viene consegnato in copia all'ospite o al familiare al momento dell'ammissione. Ogni revisione del regolamento s'intenderà tacitamente approvata ove non pervengano alla Direzione opposizioni o contestazioni entro 30 giorni dalla consegna del documento.

La direzione della Casa di Soggiorno
"Divina Provvidenza" di Santa Lucia di Piave